

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **TRIETILAMMINA 99,5%**

· Articolo numero: 1108755

· Numero CAS:

121-44-8

· Numeri CE:

204-469-4

· Numero indice:

612-004-00-5

· Numero di registrazione 01-2119475467-26-XXXX

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto consultare gli scenari di esposizione.

Prodotto chimico usato nella sintesi e/o nella formulazione di prodotti industriali

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 1)



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS05 GHS06

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
trietilammina

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H311+H331 Tossico a contatto con la pelle o se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

121-44-8 trietilammina

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 204-469-4

Numero indice: 612-004-00-5

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.12.2023







Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%





(Segue da pagina 2)

Contaminazioni e additivi stabilizzanti:

CAS: 109-73-9 EINECS: 203-699-2 Numero indice: 612-005-00-0	butilammina  Flam. Liq. 2, H225  Skin Corr. 1A, H314  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %
CAS: 109-89-7 EINECS: 203-716-3 Numero indice: 612-003-00-X	dietilammina  Flam. Liq. 2, H225  Skin Corr. 1A, H314  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %

Limiti di concentrazione specifici STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %

Sostanze pericolose:

CAS: 121-44-8 EINECS: 204-469-4 Numero indice: 612-004-00-5	trietilammina  Flam. Liq. 2, H225  Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331  Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318  Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H335 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	≥ 99,5%
---	---	---------

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco.

Sostituire gli indumenti contaminati.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Provvedere immediatamente all'inalazione per aerosol di corticosteroidi.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Cambiare i vestiti se necessario.

Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

Applicare una benda protettiva sterile

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca con acqua

Bere 200-300 ml d'acqua

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, Edema polmonare, Polmonite, effetti corrosivi. I danni alla salute possono essere ritardati.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
Profilassi per edema polmonare.
Controllo medico per almeno 24 ore.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata
Anidride carbonica
Polvere
Schiuma

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione
Prodotti di combustione pericolosi
Ossidi di carbonio
Gas nitrosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Indossare protezione respiratoria.
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.**Per chi interviene direttamente Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.****6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (Dry-Sol, sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Utilizzare mezzi antideflagranti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
- Conservare lontano da fonti di accensione.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- Indossare guanti adatti
- Proteggersi gli occhi e la faccia
- Indossare indumenti protettivi adatti
- Avere disponibile il lavaggio oculare
- Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Materiali non idonei: alluminio, carta, L'elenco non esclude altri materiali non idonei.

Conservare sotto azoto.

Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: < 35 °C

Durata di stoccaggio: 24 Mesi

Il dato relativo alla durata dello stoccaggio riportato nella scheda di sicurezza, non ha alcun valore come garanzia sulla validità delle proprietà di applicazione.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

121-44-8 trietilammina

TWA Valore a breve termine: 12,4 mg/m³, 3 ppm
Valore a lungo termine: 4,1 mg/m³, 1 ppm
Cute, A4

VL Valore a breve termine: 12,6 mg/m³, 3 ppm
Valore a lungo termine: 8,4 mg/m³, 2 ppm
Cute

109-89-7 dietilammina

TWA Valore a breve termine: 45 mg/m³, 15 ppm
Valore a lungo termine: 15 mg/m³, 5 ppm
Cute, A4

VL Valore a breve termine: 30 mg/m³, 10 ppm
Valore a lungo termine: 15 mg/m³, 5 ppm

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 5)

· DNEL

- Lavoratori - Inalazione - Effetti sistemici a lungo termine 8,4 mg/m³
- Lavoratori - Inalazione - Effetti locali a lungo termine 8,4 mg/m³
- Lavoratori - Inalazione - Effetti sistemici acuti 12,6 mg/m³
- Lavoratori - Inalazione - Effetti locali acuti 12,6 mg/m³
- Lavoratori - Dermico - Effetti sistemici a lungo termine 12,1 mg/kg p.c./giorno

· PNEC

- Acqua dolce: 0,11 mg/l
- Sedimento di acqua dolce: 1,575 mg/kg
- Acqua di mare: 0,011 mg/l
- Sedimento marino: 0,158 mg/kg
- Impianto di trattamento dei liquami: 100 mg/l
- Suolo: 0,25 mg/kg

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
- Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.
- Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
- Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

· **Protezione respiratoria**

- Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro combinato gas/vapori organici e particelle solide e liquide (ad es. EN 14387 Tipo A-P2).
- Considerare le misure di gestione del rischio come delineato nello scenario di esposizione.

· **Protezione delle mani**

- Usare i guanti.
- Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

- Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)
- Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1):
 - elastomero fluorurato
 - film di polietilene - ca. 0.1 spessore
 - nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
- Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN ISO 374-1)
 - cloroprencaucciù (CR) - 0,5 mm spessore
 - materiali adatti contro gli spruzzi (raccomandazione: almeno indice di protezione 1, corrispondente a > 10 minuti di permeazione secondo EN ISO 374-1)
 - butilcaucciù - 0,7 mm spessore
- Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione.
- Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.
- A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Protezione degli occhi/del volto**

- Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
- Conformi alla normativa EN 166

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 6)

Protezione per il viso.

 · **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Liquido

 · **Colore:**

Da incolore a giallo

 · **Odore:**

simile all'ammoniaca

 · **Soglia olfattiva:**

Non definito.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

-115 °C

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

89 °C

 · **Infiammabilità**

Facilmente infiammabile.

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

Non definito.

 · **superiore:**

Non definito.

 · **Punto di infiammabilità:**

-11 °C

 · **Temperatura di autoaccensione:**

249 °C

 · **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

 · **ph**

Non definito.

 · **Viscosità:**

 · **Viscosità cinematica**

Non definito.

 · **dinamica a 25 °C:**

0,363 mPas

 · **Solubilità**

 · **Acqua a 20 °C:**

112 g/l

 · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

 · **Tensione di vapore a 20 °C:**

72 hPa

 · **Densità e/o densità relativa**

 · **Densità a 20 °C:**

 0,73 g/cm³

 · **Densità relativa**

Non definito.

 · **Densità di vapore:**

3,48 (aria = 1)

 · **9.2 Altre informazioni**

 · **Aspetto:**

Liquido

 · **Forma:**

 · **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

 · **Proprietà esplosive:**

Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.

 · **Peso molecolare**

101,19 g/mol

 · **Cambiamento di stato**

 · **Velocità di evaporazione**

Non definito.

 · **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

 · **Esplosivi**

non applicabile

 · **Gas infiammabili**

non applicabile

 · **Aerosol**

non applicabile

 · **Gas comburenti**

non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 7)

· Gas sotto pressione	<i>non applicabile</i>
· Liquidi infiammabili	<i>Liquido e vapori facilmente infiammabili.</i>
· Solidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele autoreattive	<i>non applicabile</i>
· Liquidi piroforici	<i>non applicabile</i>
· Solidi piroforici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	<i>non applicabile</i>
· Liquidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Solidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Perossidi organici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	<i>non applicabile</i>
· Esplosivi desensibilizzati	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con acidi.
Alcune plastiche, gomma o rivestimenti possono essere attaccati.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Consultare la Sezione 7 della SDS
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi.
Rame.
Alluminio
Zinco
Nichel
Alcoli
Aldeidi
Chetoni
Leghe di rame
Idrocarburi alogenati
Agenti nitrificanti
Agenti ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di carbonio
Acido nitrico
Ammoniaca
Ossidi di azoto (NOx)
Nitrosammine

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossico a contatto con la pelle o se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

LD50 orale ratto: 730 mg/Kg

LD50 dermale coniglio: 580 mg/Kg

LC50 inalatoria ratto 4h: 7,22 mg/l

 · **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

- Tossicità per i pesci:

 CL50 (*Oryzias latipes* (pesce del riso o medaka)): 24 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

 CL50 (*Ceriodaphnia* (pulce d'acqua)): 17 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

- Tossicità per le alghe:

 CE50 (*Desmodesmus subspicatus* (alga verde)): 24,8 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

- Tossicità per i batteri:

 CE50 (*Pseudomonas putida*): 95 mg/l

Tempo di esposizione: 17 h

- Tossicità per i pesci (Tossicità cronica):

NOEC: 3,2 mg/l

Tempo di esposizione: 60 d

 Specie: *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica):

NOEC: 11 mg/l

Tempo di esposizione: 21 d

 Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Volatilità: La sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 9)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

 · **ADR, IMDG, IATA** UN1296

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

 · **ADR** 1296 TRIETILAMMINA

 · **IMDG, IATA** TRIETHYLAMINE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

 · **Classe** 3 Liquidi infiammabili
 · **Etichetta** 3+8

IMDG

 · **Class** 3 Liquidi infiammabili
 · **Label** 3/8

IATA

 · **Class** 3 Liquidi infiammabili
 · **Label** 3 (8)

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 10)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category · Stowage Code	Attenzione: Liquidi infiammabili 338 F-E, S-C B SW2 Clear of living quarters.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	2 D/E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1296 TRIETILAMMINA, 3 (8), II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso**
H2 TOSSICITÀ ACUTA
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
Restrizione 40
Restrizione 75
Restrizioni: 3
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 19.12.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.12.2023

Denominazione commerciale TRIETILAMMINA 99,5%

(Segue da pagina 11)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:
· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

· Data della versione precedente: 29.06.2020

· Numero di versione della versione precedente: 5

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente